
Gmg Lisbona: Fidenza, 70 ragazzi partiranno la notte tra sabato 29 e domenica 30 luglio. Prima di arrivare faranno tappa a Lourdes

Partiranno da Fidenza nella notte tra sabato 29 e domenica 30 luglio i 70 ragazzi della diocesi emiliana che prenderanno parte alla Giornata mondiale della gioventù a Lisbona. Saranno accompagnati da don Roger Ankou (direttore Ufficio diocesano per la Pastorale giovanile), don Armand, don Damien, don Davide, insieme ai seminaristi Vincenzo e Fabrizio, e a Daniel Cardenas (Missionari Identes di Busseto). Una messa per accompagnare ragazzi, sacerdoti, educatori, sarà celebrata il 29 luglio alle 22 nella chiesa di San Giuseppe Lavoratore a Fidenza. Poi, partenza in autobus alla volta di Lourdes per la visita ai luoghi mariani e il pernottamento. Il giorno successivo la delegazione partirà alla volta di Lisbona da dove ripartiranno la sera del 6 agosto con destinazione Catalogna: dopo la visita all'eremo di Montserrat il viaggio proseguirà verso Barcellona con una sosta ad Avignone prima del rientro a Fidenza. Il vescovo Ovidio Vezzoli, che non potrà essere presente perché impegnato nel pellegrinaggio diocesano in Turchia, accompagnerà il viaggio dei giovani con la preghiera. Agli appuntamenti promossi in diocesi in preparazione alla Gmg il presule, rivolgendosi ai giovani, ha ricordato: "Nessuno di voi parte semplicemente da solo: c'è una comunità che vi accompagna. Sentitela dunque vicina nella preghiera perché state per vivere un'esperienza unica nel suo genere anche a nome di tutta la comunità. In questo dono sono presenti tanti volti, tante storie che hanno fatto in modo che voi poteste partecipare a questa esperienza. Mi auguro che quando tornerete nelle vostre comunità nulla di quanto avrete vissuto andrà perduto". Il kit (che contiene vari oggetti utili alla preghiera e alla permanenza a Lisbona tra cui un telo plastificato, la radio per le traduzioni, la torcia, la bandana blu con lo stemma dell'Italia da indossare o scambiare con i giovani degli altri Paesi. E ancora la bandiera dell'Italia per riconoscersi nella folla, il diario di viaggio con i canti, le preghiere e gli approfondimenti per prepararsi al cammino, il cappellino e infine la croce, che viene dalla Palestina) è stato assemblato e consegnato nei giorni scorsi.

Giovanna Pasqualin Traversa